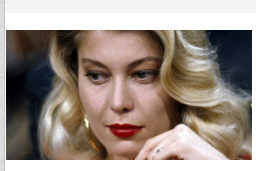
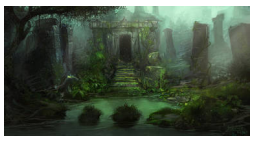
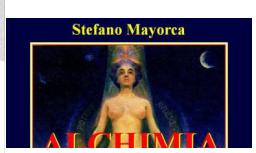
Gamma 500X da 14.900€
Ann. E in più 1.500€ sulla pronta consegna! OLTRE ONERI FINANZIARI...
Fiat
SCOPRI DI PIÙ


Moana Pozzi » EreticaMente

Luca Violini » EreticaMente


Estratti di necromanzia pratica – Anna MB

Julius Evola: intervista al Conte Kalergi – Roberto Siconolfi



Alchimia Sexualis – Riti e Misteri della Magia Sessuale a cura di...

JULIUS EVOLA E L'ASCETISMO EROICO: l'incontro di Evola con...

L'autobiografia spirituale di Evola: due interviste televisive del filosofo –...

La malattia Occidente, quarta parte – Fabio Calabrese

RICERCHE SPONSORIZZATE
Simboli esoterici | Massoneria simboli | Estetica filosofia
Filosofia riassunto | Filosofia Teorias | Filosofia y arte

Aleksandr Dugin in Italia: la nostra conversazione con Rainaldo Graziani

1 – Lei è tra gli organizzatori del tour italiano del filosofo russo Aleksandr Dugin: vi aspettavate tanta ostilità da parte della cultura ufficiale?

Più che tra gli organizzatori collaboro da diverso tempo con il Prof. Dugin su diversi progetti di natura metapolitica. La "Guerra Culturale", poichè di tale si tratta, è caratterizzata da tre fasi:

– la prima è determinata dal Silenzio su ogni iniziativa promossa;
– la seconda fase è caratterizzata dal pubblico riconoscimento del nemico e le prime azioni si caratterizzano attraverso la diffamazione ed il tentativo di "ridicolizzazione e/o insulto" dell'avversario;
– la terza fase estremamente più complessa si sposta sul piani verticali e si affaccia all'ingresso della post-modernità e muta sia nei terreni di scontro che negli attori.

Dugin con Rainaldo Graziani

2 – È un'impressione di molti che le critiche a Dugin sia avulse dal suo pensiero, cioè chi lo denigra probabilmente non ha mai letto un suo libro: è della stessa opinione?

NEWS | VIDEO | SOCIAL

EreticaMente
40.989 "Mi piace"
Ti piace | Scopri di più
Piace a te e ad altri 71 amici

FAI UNA DONAZIONE

Donazione

TEATRO ANDROMEDA

Teatro Andromeda - Ecuba di Euripi...
00:00 05:50

UDINE 15 GIUGNO

Non sono completamente d'accordo. Credo che la maggioranza degli attacchi siano partiti propriamente dalla lettura delle opere, magari non dalla completa comprensione del pensiero del Prof. Dugin, ma sicuramente dalla percezione della pericolosità che il suo pensiero possa produrre. Oltre a focalizzare il presente il pensiero di Dugin rappresenta la stella polare per posizionarsi negli scenari ed anche nei conflitti che la distruzione della modernità produrrà.

3 – Al di là delle farneticazioni neo-illuministe, quale elemento rende, secondo lei, il pensiero di Dugin intollerabile per l'intellighenzia globalista?

Il pensiero di Dugin è devastante nella misura in cui non si rivolge al passato per affrontare il futuro e introduce il concetto del "Soggetto Radicale" , quale protagonista "centrale" nella post-modernità, sganciato cioè dalla distruzione di tutto ciò che esiste nella modernità.

Dugin con Maurizio Murelli

4 – Tanta ostilità, ma soprattutto tanto sostegno e tanti lettori: è sorpreso?

Non più di tanto … il conflitto culturale in atto è uno scontro inevitabile all'interno di uno spazio geografico e spirituale quale è il territorio italiano. Siamo dinanzi ad un fase che non ha nulla a che fare con il caos ma più propriamente è una fase di interregno, per dirla con Gramsci, in cui la "Storia intesa come organismo vivente" (1) chiama forze contrapposte ad uno scontro "epocale" e quindi sono ovviamente poco sorpreso.

5 – Milano, Roma, Reggio Calabria e poi Udine: la marcia non si ferma?

Sono 15 tappe e siamo solo alla nona: forme e sostanza sempre diverse tra loro, temi diversi tra loro, verticalità diverse tra loro, progetti diversi tra loro, già intrapresi o magari appena formulati. La marcia non può arrestarsi per il semplice motivo che si è oltrepassato il punto di non ritorno…

Nota: 1 – Espressione del filosofo Emanuele Franz, utilizzata più volte nei suoi articoli e nei suoi libri.

Intervista a cura di Luca Valentini per la Redazione di EreticaMente

Print

Categorie: Intervista

Pubblicato da **Ereticamente** il **11 Giugno 2019**

Mi piace 267 Condividi Tweet

Ereticamente

"La visione del mondo non si basa sui libri, ma su di una forma interiore e su una sensibilità, aventi carattere non acquisito, ma innato. Si tratta essenzialmente di una disposizione e di un atteggiamento, non già di teoria o di cultura, disposizioni che non concernono il solo dominio mentale ma investono anche quello del sentire e del volere, informano il carattere, si manifestano in reazioni aventi la stessa sicurezza dell'istinto, danno evidenza ad un lato significato dell'esistenza. (…) Se la nebbia si solleverà apparirà chiaro che è la visione del mondo ciò che, di là da ogni cultura, deve unire o dividere tracciando invalicabili frontiere dell'anima: che anche in un movimento politico essa costituisce l'elemento primario, perché solo una visione del mondo ha il potere di cristallizzare un dato tipo umano e quindi di dare un tono specifico ad una data Comunità."

Articoli correlati

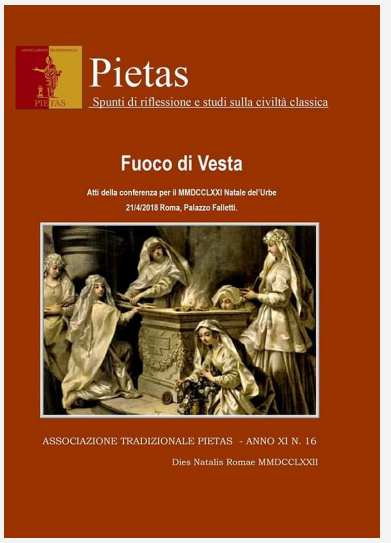
Dugin e Chomsky ovvero Voltaire e l'Illuminismo immaginario – Luca Valentini

Magica filosofia: i rapporti tra filosofia ed occulto nel mondo antico – Giovanni Sessa

Andrea Emo e l'arte: gli scritti di estetica di un grande del Novecento – Giovanni Sessa

NAPOLI 15 GIUGNO

FUOCO DI VESTA



JULIUS EVOLA

CONOSCENZA SEGRETA

Lascia un commento

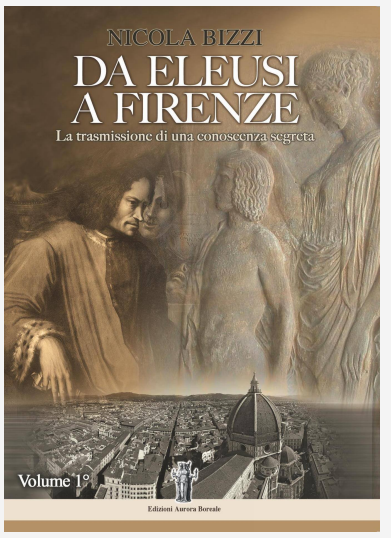
Nome *

Email (non verrà pubblicata

Sito web

INVIA COMMENTO

☑ Sign me up for the newsletter!



SIAMO SU TELEGRAM

Telegram

EreticaMente

Filosofia - Cultura - Storia - Società

VIEW CHANNEL

PIO FILIPPANI RONCONI 1

EMERGENZA VACCINI

Vaccini: Cosa non conosciamo? Storia,tabelle e grafici mai visionati – Vacciniinforma

di Ereticamente

VACCINI: COSA CI È STATO OMESSO? Nella letteratura medica, si esaltano da sempre le virtù della vaccinazione. Dopo aver letto questi libri, si riman[...]

POST POPOLARI

L'autobiografia spirituale di Evola: due interviste televisive del filosofo – Giovanni Sessa

Aleksandr Dugin in Italia: la nostra conversazione con Rainaldo Graziani

Obitorio Occidente: il caso Noa Pothoven – Roberto Pecchioli

La Via del Nord: Valerio Crusco ed il ritorno all'Origine – Luca Valentini

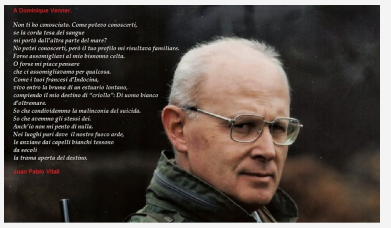
Frazer, Kurtz e l'abisso dell'anima: "Apocalypse Now" compie quarant'anni. – Simöne Gall

Dugin e Chomsky ovvero Voltaire e l'Illuminismo immaginario – Luca Valentini

Europa: chiese senza Dio, palazzi senza Re – Roberto Pecchioli

Uno scenario post elettorale: il sovranismo "debole" – Umberto Bianchi

A DOMINIQUE VENNER



ULTIMI COMMENTI

Andrea Franco in Tra Esoterismo e Filosofia: Rudolf Steiner – Umberto Bianchi
Certamente...qui c'è un link con degli a rticol...
Leggi commento »

PAOLO in Obitorio Occidente: il caso Noa Pothoven – Roberto Pecchioli
Ma è un pregiudizio del tutto cristiano-cattolico...
Leggi commento »

PaoloFant in Tra Esoterismo e Filosofia: Rudolf Steiner – Umberto Bianchi
Andrea Franco, é pssibile citare da quali documen... Leggi commento »

Andrea Franco in Tra Esoterismo e Filosofia: Rudolf Steiner – Umberto Bianchi
In realtà Meyrink ando' piu' volte a colloquio c...
Leggi commento »

DIONYSOS ANDRONIS in Una lettera di Savitri Devi a Saint Loup
HERE IS THE FRENCH TRANSLATION OF A SMALL PART OF ... Leggi commento »

ARCHIVIO ERETICAMENTE

archivio ereticamente
Seleziona mese

TAG

Ahnenerbe alchimia arte Attualità Calabrese Controstoria cultura economia Emanuele Casalena Enrico Marino ermetismo esoterismo Europa Evola Fabio Calabrese Fascismo Filosofia Giacinto Reale gianluca padovan Giovanni Sessa immigrazione Intervista italia julius Evola kremmerz Libreria Luca Valentini magia Merlino Paolo Sizzi parte poesia politica Punte di Freccia recensione Roberto Pecchioli roma Società soledì squadrismo Storia Storia del fascismo Tradizione Tradizione romana umberto bianchi

NEWSLETTER

Indirizzo Email

Nome

Cognome

Iscriviti

G. CASALINO

C. BENE

J. THIRIART

M.HOUELLBECQ

A. DUGIN

EreticaMente · Copyright © 2014